

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6141 del 17/12/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Engines Engineering S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di progettazione e costruzione di prototipi e produzione piccole serie di motocicli, sito in Comune di Castenaso (BO), via Elio Pasquali n. 6.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6299 del 16/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette DICEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Engines Engineering S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di progettazione e costruzione di prototipi e produzione piccole serie di motocicli, sito in Comune di Castenaso (BO), via Elio Pasquali n. 6.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Engines Engineering S.r.l. (C.F. e P.IVA 02859911204) per l'impianto destinato ad attività di progettazione e costruzione di prototipi e produzione piccole serie di motocicli, sito in Comune di Castenaso, via Elio Pasquali n. 6, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4820 del 11/09/2017, con scadenza di validità in data 28/09/2032, e rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura con provvedimento Prot. n. 20247 del 28/09/2017, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera³** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4820 del 11/09/2017, con scadenza di validità in data 28/09/2032, e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
6. Obbliga la società **Engines Engineering S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società Engines Engineering S.r.l. (C.F. e P.IVA 02859911204) con sede legale ed impianto siti in Comune di Castenaso, via Elio Pasquali n. 6, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 08/06/2020 (Prot. n. 8787) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione alle emissioni in atmosfera in seguito alla richiesta di attivazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera (denominato E13) relativo all'aspirazione di 2 Centri di lavoro a controllo numerico (fresatrici) impiegati nella fase di realizzazione di prototipi per carrozzeria, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche della matrice di impatto acustico, con dichiarazione che gli scarichi presenti sono esclusivamente domestici e meteorici di dilavamento non contaminato (recapitanti rispettivamente in pubblica fognatura acque nere e in pubblica fognatura acque bianche) e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 8876 del 09/06/2020 (Rif. SUAP n. 8787/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/06/2020 al PG/2020/82823 e confluito nella **Pratica SINADOC 17212/2020**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10011 del 29/06/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/06/2020 al PG/2020/93033, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in data 26/06/2020 (Prot. SUAP n. 9942).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/153640 del 23/10/2020 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura e impatto acustico, dato atto che ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e dell'art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. gli scarichi domestici in pubblica fognatura sono sempre ammessi nel rispetto del regolamento del Servizio Idrico Integrato, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che il Comune di Castenaso alla data di redazione del presente atto, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli scarichi in pubblica fognatura, per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE**

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del

ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto proroga senza modifiche della vigente comunicazione di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 16/12/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Engines Engineering S.r.l.
Comune di Castenaso (BO), via Elio Pasquali n. 6

ALLEGATO A

**Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 comma 2 del Titolo I della Parte Quinta del
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di progettazione e costruzione di prototipi e produzione piccole serie di motocicli svolta dalla società Engines Engineering S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Castenaso, via Elio Pasquali n. 6, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società Engines Engineering S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: SALDATURA SU FERRO

Portata massima	5500 Nm ³ /h
Altezza minima	7.70 m
Durata massima	1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: MODELLERIA

Portata massima	4200 Nm ³ /h
Altezza minima	13.70 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
di cui Isocianati	5 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

L'impianto di filtrazione dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: SALA PROVE MOTORI

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Altezza minima	11.20 m
Durata massima	3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	130 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	600 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	250 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot)	300 mg/Nm ³

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione aziendale.

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: SALA PROVE MOTORI - ANALIZZATORE

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	11.20 m
Durata massima	3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	130 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	600 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	250 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot)	300 mg/Nm ³

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione aziendale.

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: BOX ASSEMBLAGGIO

Portata massima	3500 Nm ³ /h
Altezza minima	6 m
Durata massima	1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Materiale particolare	130 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	600 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	250 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot)	300 mg/Nm ³

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione aziendale.

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: CAMERA SEMIANECOICA

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	11.20 m
Durata massima	1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	130 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	600 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	2500 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot)	300 mg/Nm ³

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione aziendale.

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: BANCO PROVE DURATA

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	11.20 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	130 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	600 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	2500 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot)	300 mg/Nm ³

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione aziendale.

EMISSIONI E8 – E9 – E10 – E11 - E12

PROVENIENZA: PROVA MOTORI

Portata massima	1800 Nm ³ /h
Altezza minima	11.20 m
Durata massima	3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	130 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	600 mg/Nm ³
Ossido di carbonio	250 mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot) 300 mg/Nm³

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione aziendale.

EMISSIONE E13

PROVENIENZA: FRESATURA

Portata massima 6300 Nm³/h
Altezza minima 11.20 m
Durata massima 6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) 20 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONI da C1 a C4

PROVENIENZA: CALDAIE PER RISCALDAMENTO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 comma 1 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicate, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 per la determinazione del materiale particellare;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- M.UNICHIM 488 o M.UNICHIM 429 per la determinazione degli isocianati;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata

come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione \pm incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio del punto di emissione E13 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dello stesso punto di emissione E13 e comunque non oltre il 30/11/2021 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la data di messa a regime dell'emissione E13 la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.). Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo la società Engines Engineering S.r.l. dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e

- successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 5. La società Engines Engineering S.r.l. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per il punto di emissione E2 ed annuale per i punti di emissione E1 ed E13. Vista la saltuarietà di funzionamento dei restanti punti di emissione da E3 a E12, fermo restando l'obbligo del rispetto dei limiti massimi di concentrazione di sostanze inquinanti, non è fissata alcuna periodicità di analisi per il gestore di stabilimento. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.
 6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Engines Engineering S.r.l., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
 7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica emissioni in atmosfera della precedente AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 36403/2016).
- Elaborato "*Relazione tecnica CICLO PRODUTTIVO*" non datato (agli atti di ARPAE in data 09/06/2020 al PG/2020/82823).
- Elaborato "*Planimetria emissioni*" datato 31/03/2020 (agli atti di ARPAE in data 09/06/2020 al PG/2020/82823).

Pratica Sinadoc 17212/2020

Documento redatto in data 16/12/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Engines Engineering S.r.l.
Comune di Castenaso (BO), via Elio Pasquali n. 6

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata sig. Alberto Strazzari, in qualità di Legale Rappresentante della società Engines Engineering S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale è stato dichiarato che *“durante il ciclo produttivo e comunque durante tutte le attività lavorative della Azienda non vengono superati i valori limite di emissioni/immissioni di rumore, di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 14 novembre 1997”*.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Castenaso con nota Prot. n. 8820 del 26/05/2017 (agli atti di ARPAE in data 26/05/2017 al PGBO/2017/11827) espresso nel procedimento dell'AUA DET-AMB-2017-4820 del 11/07/2017 *“si rilascia Nulla Osta di competenza per l'attività di “produzione, progettazione e costruzione di prototipi e piccole serie di motocicli, gruppi meccanici, parti in plastica per accessori di motoveicoli, parti in plastica per casalinghi, arredamento, attrezzature industriali” svolta dalla ditta suddetta nello stabilimento posto in Via E. Pasquali n. 6 ritenendo la stessa compatibile rispetto alla zonizzazione acustica e alla normativa urbanistico-edilizia vigente nell'ambito”*.
- Visto che è stata presentata in data 24/06/2020 dal sig. Ivan Muccinelli, in qualità di tecnico incaricato dalla società Engines Engineering S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale è stato dichiarato che *“in relazione alla matrice Rumore non sono intervenute modifiche sostanziali nell'impianto pertanto si richiede il Proseguimento senza modifiche”*.
- Verificato che l'attività di progettazione e costruzione di prototipi e produzione piccole serie di motocicli, svolta presso l'impianto in oggetto, non risulta presente nell'elenco delle attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. 227/2011, e pertanto ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 227/2011 tale attività non è esclusa dall'obbligo di presentazione della documentazione di cui all'art. 8 della L. 447/1995 e ss.mm.ii.
- Visto che il Comune di Castenaso, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato in data 24/06/2020.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Castenaso con nota Prot. n. 8820 del 26/05/2017 (agli atti di ARPAE in data 26/05/2017 al PGBO/2017/11827). Tale nulla osta è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. Ad integrazione della documentazione di riferimento per la matrice di impatto acustico, la società Titolare dell'impianto **dovrà provvedere agli obblighi normativi** ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico, redatta da Tecnico Competente in Acustica, al **fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti** fissati dalla vigente zonizzazione acustica del Comune di Castenaso.
3. Gli esiti degli adempimenti prescritti al precedente punto 2 **dovranno essere inviati, per via telematica, dopo la messa a regime dell'emissione E13 e comunque entro il 31/12/2021**, al Comune di Castenaso - Ufficio Ambiente, ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM.
4. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
5. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 4 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Acustica della precedente AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 36403/2016).
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 del sig. Alberto Strazzari, in qualità di Legale Rappresentante della società Engines Engineering S.r.l. (agli atti di ARPAE in data 07/02/2017 al PGBO/2017/2709).
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 24/06/2020 dal sig. Ivan Muccinelli, in qualità di tecnico incaricato dalla società Engines Engineering S.r.l. (agli atti di ARPAE in data 29/06/2020 al PG/2020/93033).

Pratica Sinadoc 17212/2020

Documento redatto in data 16/12/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



CITTÀ DI CASTENASO
Provincia di Bologna

Area Tecnica
U.O. Servizi Ambientali

Spett.le
SUAP
UNIONE TERRE DI PIANURA
Via San Donato 199
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
pec: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Spett.le
ARPAE - SAC
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
pec: aobo@cert.aerpa.emr.it

**OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale Engines Engineering S.r.l.
Via Pasquali n. 6 – Riferimento SUAP 3068/2016**

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per attività posta in Via Elio Pasquali n. 6 a nome Engines Engineering Srl con Capofila del Suap Terre di Pianura prot. 3068/2016 (ns. prot. 19873 del 22/11/2016);

Vista la dichiarazione di impatto acustico a nome del legale rappresentante Alberto Strazzari, pervenuta al prot. comunale n. 2384 del 07/02/2017, nella quale si evince che durante le attività lavorative vengono rispettati i valori milite di emissione/immissione di rumore, art. 2 del DPCM 14/11/1997, in riferimento alla Classe V della zonizzazione acustica del territorio comunale;

Visto il R.U.E. vigente che riconosce l'area in cui è sita l'attività come "Ambito specializzato per attività produttive, prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati - ASP1"

con la presente si rilascia Nulla Osta di competenza per l'attività di "produzione, progettazione e costruzione di prototipi e piccole serie di motocicli, gruppi meccanici, parti in plastica per accessori di motoveicoli, parti in plastica per casalinghi, arredamento, attrezzature industriali" svolta dalla ditta suddetta nello stabilimento posto in Via E. Pasquali n. 6 ritenendo la stessa compatibile rispetto alla zonizzazione acustica e alla normativa urbanistico-edilizia vigente nell'ambito.

A disposizione per qualsiasi chiarimento si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI AREA
(Ing. Fabrizio Ruscelloni)

(documento sottoscritto digitalmente - art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.